



CITTA' DI RAGUSA

Determinazione del Avvocatura Comunale n° 5 del 16/01/2018

Il numero del Registro Generale è riportato nel documento "Allegato Pubblicazione"

OGGETTO: LIQUIDAZIONE SENTENZA E IMPOSTA DI REGISTRO SENTENZA N. 288/17 GIUDICE DI PACE DI RAGUSA - GIUDIZIO N. 847/2015 R.G. - SIG. MEZZASALMA GIOVANNI C/COMUNE DI RAGUSA.

Il Redattore: Canzonieri Giovanni

PREMESSO CHE

- con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 06.07.2017 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2017 – 2019 ed il Bilancio 2017 – 2019; con deliberazione di Giunta Municipale n. 315 del 12.07.2017 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2017 – 2019;

CHE con atto di citazione notificato a questo Ente in data 23.04.2015, il signor Mezzasalma Giovanni conveniva in giudizio il Comune di Ragusa, avanti il Giudice di Pace di Ragusa, al fine di essere risarcito dei danni materiali subiti alla propria autovettura a causa di una grata presente sulla strada;

CHE il Comune di Ragusa si costituiva regolarmente in giudizio, con deliberazione di G.M. n. 218 del 12.05.2015, affidando la difesa degli interessi dell'Ente all'avv. Silvia Tea Calandra Mancuso; il giudizio veniva iscritto al n. 847/15 R.G.;

CHE con sentenza civile n. 288/17, depositata in data 07.08.2017 e notificata in forma esecutiva in data in data 15.09.2017 pr. 96624, il Giudice di Pace di Ragusa, definitivamente decidendo, ritenuta la responsabilità del Comune di Ragusa ai sensi dell'art. 2051 c.c., condannava l'Ente al risarcimento dei danni conseguenti al sinistro in favore dell'attore e, per l'effetto, al pagamento della somma di €. 1.600,00 oltre gli interessi legali sulla stessa; condannava inoltre il Comune di Ragusa al rimborso in favore di Mezzasalma Giovanni delle spese processuali liquidate in €. 125,00 per spese ed €. 700,00 per compensi, oltre a spese forfettarie IVA se dovuta e CPA come per legge;

VISTO l'avviso di liquidazione dell'imposta per la registrazione della sentenza di cui sopra n. 2017/003/SC/000000288/0/001, dell'importo complessivo di €. 218,00 notificato dall'Agenzia delle Entrate, direzione provinciale di Ragusa – Ufficio Territoriale di Ragusa (TYK), in data 15.11.2017, pr. 122358 del 16.11.17;

TUTTO CIO' PREMESSO occorre, per i suesposti motivi, liquidare e pagare in forza ed in esecuzione della sentenza civile n. 288/17, notificata in forma esecutiva in data in data 15.09.2017 la somma di €. 2.746,38: così determinata: €. 1.600,00 per risarcimento danni, €. 700,00 per compensi, €. 105,00 per spese forfettarie 15%, €. 32,20 CPA 4%, €. 184,18 IVA 22%, €. 125,00 per spese, da accreditare sul c.c. del sig. Mezzasalma Giovanni in allegato;

ATTESO che il Comune di Ragusa è risultato soccombente nel giudizio, è necessario altresì procedere al pagamento, oltre che delle somme portate dalla sentenza esecutiva, della somma di €. 218,00, irrogata dall'Agenzia delle Entrate di Ragusa con l'avviso n. 2017/003/SC/000000288/0/001, al fine di non incorrere in eventuali azioni esecutive e nel pagamento di ulteriori interessi di mora previsti dalla legge;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 24 marzo 2017 “nuovo regolamento di contabilità ai sensi dell'art. 152 del D.Lgs. n. 267/2000”;

VISTO il D.Lgs n. 267/2000, come recepito dalla legge n. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto del Ministro dell'Interno del 29 novembre 2017: “Differimento dal 31 dicembre 2017 al 28 febbraio 2018 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018/2020 da parte degli enti locali”;

VISTO l'art. 163, comma 5, del D.Lgs n. 267/2000 (T.U. enti locali): “Nel corso dell'esercizio provvisorio gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese: a) "tassativamente regolate dalla legge”;

DATO ATTO che la presente determinazione è coerente con la programmazione contenuta nel D.U.P. e nel P.E.G. sopra richiamati;

Visto il vigente Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento di Organizzazione degli Ufficio e Servizi relativamente all'art. 53 per quanto attiene alla propria competenza e all'art. 65 in ordine alla forma, pubblicità ed efficacia delle determinazione dirigenziali;

DETERMINA

1) Impegnare in forza ed in esecuzione della sentenza n. 288/17 depositata in data 07.08.2017, emessa dal Giudice di Pace di Ragusa la somma complessiva di €. 2.964,38: così determinata: €. 1.600,00 per risarcimento danni, €. 700,00 per compensi, €. 105,00 per spese forfettarie 15%, €. 32,20 CPA 4%, €. 184,18 IVA 22%, €. 125,00 per spese, €. 218,00 imposta di registrazione sentenza;

2) liquidare la somma di €. 2.746,38, in forza ed in esecuzione della sentenza n. 288/17 del Giudice di Pace di Ragusa, al signor Mezzasalma Giovanni, con accreditamento sul c.c. bancario allo stesso intestato in allegato, entro 120 giorni dalla notifica della sentenza, e quindi entro il 15 gennaio 2018;

3) liquidare la somma di €. 218,00, a titolo di imposta per la registrazione della sentenza n. 288/17 del Giudice di Pace di Ragusa nel giudizio iscritto al 847/15 R.G., effettuando il pagamento utilizzando l'apposito modello F23 inviato unitamente all'avviso di liquidazione dell'imposta n. 2017/003/SC/000000288/0/001, autorizzando l'ufficio di ragioneria ad emettere apposito mandato di pagamento in favore dell'Agenzia delle Entrate, direzione provinciale di Ragusa – Ufficio Territoriale di Ragusa (TYK), per i motivi di cui in premessa;

4) imputare l'importo complessivo di €. 2.964,38 al capitolo 1230, Bil. **2018, cod. bilancio 01-11-1-03-02-99-002**, PEG 2018, scadenza impegno 31 dicembre 2018;

5) dare atto che, operando in esercizio provvisorio, la suddetta spesa non è soggetta a frazionamento in dodicesimi in quanto rientra fra le eccezioni consentite dall'art. 163, comma 5, lett. a) "tassativamente regolate dalla legge", del D.lgs. 267/00;

6) dare atto che il pagamento conseguente con il presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa ai sensi dell'art. 183, comma 8 D.Lgs. 267/2000, come preventivamente verificato;

7) autorizzare l'ufficio di ragioneria di questo Comune alla emissione dei mandati di pagamento connessi con la superiore liquidazione.

Ragusa, 16/01/2018

Dirigente
DI STEFANO SANTI / ArubaPEC S.p.A.

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale